

Delibera n° 2668

Estratto del processo verbale della seduta del
28 dicembre 2017

oggetto:

MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'OMOGENEITÀ DEI CONTROLLI PER LE ATTIVITÀ CORRELATE ALLE PRATICHE ESTETICHE, INCLUSI I TATUAGGI.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	assente
Loredana PANARITI	Assessore	assente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che il peso economico apportato da patologie come le malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV, HCV, etc.) è rilevante e si distingue in costi diretti ed indiretti; i costi diretti sono i costi direttamente attribuibili alla malattia, ad esempio il ricovero ospedaliero, le visite al pronto soccorso, le visite mediche, l'assistenza domiciliare e i farmaci. I costi indiretti sono i costi non direttamente attribuibili alla malattia, ad esempio la perdita di giorni lavorativi e l'invalidità;

Vista la legge regionale 12 aprile 2012, n. 7 (Disciplina delle attività di tatuaggio, di piercing e delle pratiche correlate);

Visto il decreto del Presidente della Regione 14 aprile 2014, n. 64 (Regolamento recante la disciplina di attuazione della legge regionale 12 aprile 2012, n. 7 (Disciplina delle attività di tatuaggio, di piercing e delle pratiche correlate));

Visto il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 approvato con delibera della Giunta regionale 26 giugno 2015, n. 1243, ed in particolare il Programma VIII: "Miglioramento della qualità nelle attività del dipartimento di Prevenzione, con particolare riferimento alle attività di vigilanza e controllo", macro obiettivo 9: "Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie", obiettivo specifico: "Migliorare la qualità e l'omogeneità dei controlli per le attività correlate alle pratiche estetiche, inclusi i tatuaggi", avente come indicatore per l'anno 2017 la "Presenza di linee guida regionali sulla prevenzione di rischi infettivi nelle attività correlate alle pratiche estetiche e di protocolli operativi sulla uniformità dei controlli";

Richiamati i risultati del gruppo di lavoro regionale, coordinato dal Dipartimento di prevenzione dell'ASUI di Udine con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e la supervisione dell'Istituto Superiore di Sanità, che hanno portato alla stesura dei seguenti cinque documenti:

- 1) linee guida regionali per la prevenzione dei rischi da attività di tatuaggio e piercing;
- 2) linee guida regionali per la prevenzione dei rischi da attività di estetista;
- 3) linee guida regionali per la prevenzione dei rischi da attività di acconciatore;
- 4) indicazioni regionali per la prevenzione dei rischi delle attività di trattamento alla persona;
- 5) protocollo operativo regionale di controllo per le pratiche estetiche;

Ritenuto pertanto di approvare con valenza regionale le sopracitate linee guida, indicazioni e protocolli operativi in materia di attività di tatuaggio, trucco permanente e semipermanente, piercing e pratiche affini;

Dato atto che gli oneri economici derivanti dalla presente deliberazione trovano copertura con le risorse a carico del Fondo sanitario regionale già destinate ai singoli Enti del SSR.

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia,

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare i seguenti cinque documenti, allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante:
 - linee guida regionali per la prevenzione dei rischi da attività di tatuaggio e piercing (Allegato 1);
 - linee guida regionali per la prevenzione dei rischi da attività di estetista (Allegato 2);
 - linee guida regionali per la prevenzione dei rischi da attività di acconciatore (Allegato 3);
 - indicazioni regionali per la prevenzione dei rischi delle attività di trattamento alla persona (Allegato 4);

- protocollo operativo regionale di controllo per le pratiche estetiche (Allegato 5).
- 2. Di dare mandato al Direttore dell'Area Promozione Salute e Prevenzione della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia di divulgare gli allegati di cui al punto 1 e di mettere in atto, entro sei mesi dall'approvazione della presente deliberazione, ogni necessaria iniziativa affinché i documenti vengano applicati su tutto il territorio regionale.
- 3. Di disporre che gli adempimenti attuativi per la realizzazione dei percorsi di cui al punto 1 siano a carico delle Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le quali vi provvedono nel rispetto dei ruoli e delle competenze ad esse spettanti in materia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE